

La Direzione Generale, con nota n. 99297 del 11.11.2011, ha richiesto all'Ufficio Gestione Utenze (competente per la telefonia fissa e mobile di Ateneo) di formulare *"una proposta che individui, anche in conformità a quanto previsto dal regolamento di Ateneo di cui al D.R. 1224 del 08.04.2009:*

- *misure utili eventualmente da adottare per circoscrivere l'assegnazione delle apparecchiature di telefonia mobile, rispetto alla attuale situazione delle assegnazioni (..);*
- *le forme di verifica, anche a campione, che saranno poste in essere (..) nel prossimo triennio, ai fini del controllo circa il corretto utilizzo delle utenze (..)'*

Con nota n. 113148 del 20.12.2013, in relazione alle misure da adottare, per il triennio 2014 – 2016, in riferimento alla telefonia mobile – **misure poi approvate dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 13 del 30.01.2014** - l'Ufficio Gestione Utenze ha rappresentato, tra l'altro, quanto segue:

- *"il rapporto contrattuale attualmente in corso per il servizio di telefonia mobile è stato stipulato con il gestore Telecom Italia a seguito di adesione alla Convenzione Consip (..);*
- *in considerazione delle misure di razionalizzazione già adottate negli scorsi anni (..) il numero delle SIM attualmente assegnate (..) è complessivamente pari a 130 (..) con una spesa annua per l'anno 2013 al momento stimabile in circa 32.500, IVA inclusa (..)';*
- *tenuto conto delle dimensioni dell'Ateneo e delle strutture in cui lo stesso si articola, (..) non è agevole individuare misure tali da assicurare una significativa riduzione del predetto numero di SIM assegnate; sembra, invece, possibile programmare interventi diretti a conseguire risparmi di spesa; al riguardo, considerato che da un'analisi effettuata sull'andamento dei costi della convenzione Consip è emerso che la connessione dati con tariffazione flat, attiva sulle SIM assegnate alle varie strutture, è risultata spesso insufficiente (con conseguente maggior addebito dei costi di connessione oltre il bundle dati predefinito), **si propone di attivare sulle SIM con tariffazione flat da 2GB/mese e da 2GB/mese la <funzione dispositiva> prevista in convenzione, che inibisce automaticamente il traffico dati al raggiungimento del 100% della soglia impostata.** A tal fine, potrebbe essere inviata ai responsabili di tutte le strutture dell'Ateneo una nota con la quale si rappresenta che, laddove non siano rappresentate particolari esigenze di servizio, sarà adottata per le SIM assegnate al personale della struttura la predetta misura di contenimento della spesa, evidenziando che in alternativa, per le SIM con tariffazione flat da 2GB/mese, dovrà essere valutato se risulta più conveniente (rispetto alla spesa attualmente sostenuta) aumentare il bundle dati a 20GB, al costo di 7 euro mensili.(..)'*
- *per il prossimo triennio saranno poste in essere le medesime forme di verifica a campione sul corretto utilizzo delle utenze attualmente previste, così come disciplinate con nota rettorale prot. n. 34476 del 24.03.2011".*

Corre l'obbligo di segnalare le forme di verifica a campione richiamate nella predetta nota n. 34476/2011 - e già poste in essere negli anni precedenti - sono effettuate in attuazione dell'articolo 6 del Regolamento di Ateneo relativo *"all'uso, per motivi di servizio, del sistema di telefonia mobile da parte del personale universitario"*. Le verifiche vengono effettuate, con cadenza bimestrale, su n. 2 utenze, sorteggiate per ciascun bimestre. Il sorteggio avviene mediante apposita procedura informatica, che consente l'estrazione casuale dei due affidatari. L'affidatario sorteggiato deve comunicare, relativamente al periodo di riferimento, i nominativi degli interlocutori chiamati dal telefono mobile di servizio i cui numeri sono riportati nel dettaglio del traffico telefonico e dichiarare che le telefonate sono state effettuate per motivi di servizio